

STATUTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI DI LONIGO

"Young minds"

ART.1 ISTITUZIONE

È istituita la CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI DI LONIGO, quale organismo permanente di proposta e di consultazione del Consiglio Comunale, con l'intento di favorire il raccordo tra giovani e istituzioni, e di dare impulso agli organi elettivi del comune circa materie afferenti le politiche giovanili. Il nome della Consulta giovanile è "YOUNG MINDS", ovvero "Giovani Menti".

ART.2 OBIETTIVI

La Consulta Comunale dei Giovani è un organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale, al quale presenta proposte e pareri non vincolanti, inerenti le tematiche giovanili. La Consulta è organo sia propositivo che ricettivo delle istanze giovanili, con l'obiettivo di accogliere tutte le richieste e valutarle nella realizzazione.

La Consulta Comunale dei Giovani si propone di rappresentare tutti i giovani residenti nel comune di Lonigo, senza distinzione di sesso, cittadinanza, opinioni politiche e credo. La Consulta:

Dà ai giovani l'opportunità di esprimere le proprie idee, di presentare proposte concrete e non vincolanti all'amministrazione comunale, con la quale instaurare un rapporto sinergico di confronto.

Promuove iniziative ed attività, che coinvolgano la realtà giovanile di Lonigo, del centro e delle frazioni.

Definisce programmi e proposte recanti misure di carattere sociale finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile.

Collabora con le Consulte e i Forum presenti nel territorio regionale e provinciale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e inoltre si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.

Collabora con le associazioni o enti che operano nel territorio comunale a contatto con le realtà giovanili, come l'Informagiovani, Proloco, associazioni sportive e culturali, istituti scolastici, etc.

Mantiene i giovani informati sui temi loro riguardanti, fornendo assistenza alla realizzazione dei loro progetti

Crea occasioni di condivisione delle conoscenze ed esperienze derivanti dagli scambi internazionali dei giovani, e sviluppa nei ragazzi la consapevolezza della dimensione europea della propria cittadinanza.

ART.3 ORGANI DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI

Sono organi della Consulta Comunale dei Giovani:

L'Assemblea: quale organo centrale di indirizzo e di elaborazione

Il Consiglio Direttivo: quale organo esecutivo

Il Presidente: presiede e rappresenta la Consulta

ART.4 ADESIONE E PRIMA CONVOCAZIONE

I soggetti interessati a far parte della Consulta Giovanile, come individuati dall'art. 5 e che andranno a costituire l'Assemblea, dovranno presentare specifica istanza contenente le indicazioni che saranno previste in apposito avviso pubblico emesso e pubblicato dal Comune, dopo l'esecutività della delibera che approva il presente statuto.

La prima convocazione dell'Assemblea sarà indetta dal Sindaco o dall' Assessore delegato.

ART.5 COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea si propone quale nuovo centro di aggregazione giovanile, stimolando il dialogo e incontro tra i giovani abitanti di Lonigo e delle frazioni, con età compresa tra i 16 e 30 anni, senza distinzione di sesso, cittadinanza, opinioni politiche e credo. Sono componenti dell'assemblea della Consulta Comunale dei Giovani i giovani che manifestano, anche nel corso del mandato della Consulta, la volontà di aderire a quest'ultima, tramite propria adesione. L'adesione è a titolo gratuito, e possono richiederla tutti i giovani che risiedono nel comune di Lonigo, senza distinzione di sesso, cittadinanza, opinioni politiche e credo, con un'età compresa tra i 16 e i 30 anni.

ART.6 COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

All'Assemblea è attribuita funzione consultiva e propositiva, nonché deliberativa in materia statutaria.

Sono compiti dell'Assemblea:

Proporre la realizzazione di eventi ludici, culturali e di aggregazione per i giovani di Lonigo e delle frazioni.

Eleggere al suo interno il Consiglio Direttivo ed eventuali gruppi di lavoro con compiti propositivi e di sviluppo delle linee fissate dall'Assemblea.

Fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui all'articolo 2 ed affidarne la traduzione operativa al Consiglio Direttivo o ai gruppi di lavoro, se presenti.

Controllare l'operato del Consiglio Direttivo verificandone la piena aderenza ai compiti istituzionali ed agli indirizzi fissati.

ART.7 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

La convocazione dell'Assemblea viene indetta dal Presidente della stessa.

Possono altresì richiedere la convocazione dell'Assemblea un terzo dell'Assemblea medesima.

L'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei presenti con votazione palese, salvo determinate materie, regolate nel 5° comma del presente articolo, per le quali è prevista la maggioranza assoluta.

L'Assemblea è chiamata a deliberare a maggioranza assoluta per decisioni relative alla modifica dello statuto della Consulta Comunale dei Giovani di Lonigo.

Le modifiche del regolamento richiedono una delibera a maggioranza relativa dei presenti.

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

ART.8 DIRITTI E DOVERI DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA

I partecipanti all'Assemblea hanno diritto di eleggere gli organi e di essere eletti negli stessi. A loro volta i partecipanti sono tenuti a rispettare lo statuto e il regolamento interno alla Consulta.

I partecipanti svolgono le attività in maniera personale, spontanea e gratuita, con spirito di correttezza morale, in conformità agli scopi del presente statuto.

I partecipanti hanno inoltre il diritto di essere informati circa l'operato del Consiglio Direttivo.

ART.9 - PERDITA DELLA QUALITÀ' DI PARTECIPANTE

L'aderente alla Consulta che contravviene ai doveri stabiliti nello statuto e nel regolamento può essere escluso dalla Consulta giovanile comunale.

ART.10 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo: è composto da un minimo di 7 membri ad un massimo di 10 membri.

I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti, fra i partecipanti dell'Assemblea, con scrutinio segreto dall'Assemblea stessa, e restano in carica per due anni. L'elezione viene effettuata sulla base di una lista di candidature.

I membri del Consiglio Direttivo che non partecipassero a due riunioni ravvicinate, senza giustificazione, decadono dall'organo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità, previa precedente convocazione.

Al suo interno vengono individuati con scrutinio segreto:

1. Il Presidente della Consulta
2. Il Vice-presidente della Consulta

3. Il Segretario: il quale è tenuto a redigere un verbale

ART. 11- COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Spetta al Consiglio Direttivo

eleggere il Presidente ed il Vice presidente, entrambi di maggiore età
Attuare il programma di attività della Consulta Giovanile secondo le indicazioni dell'Assemblea e curare l'organizzazione e l'operatività.
Formulare i pareri e le proposte all'(Amministrazione Comunale tramite) l' Assessore competente, in merito alle politiche giovanili, secondo gli aspetti progettuali ed economici evidenziati dall'Assemblea. L'Assessore, a sua volta, provvederà ad investire il Consiglio Comunale di tali pareri e proposte, mediante la Prima Commissione Consiliare (Affari Generali- Servizi demografici, culturali, economici e sociali)
Proporre all'Assemblea l'istituzione di eventuali gruppi di lavoro
Presentare all'Assemblea la relazione sull'attività svolta.

ART. 12 - IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA

Il Presidente della Consulta viene eletto con votazione segreta all'interno del Consiglio Direttivo.
Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti fra coloro che hanno raggiunto la maggiore età.
Il Presidente della Consulta è tenuto a convocare e presenziare le assemblee della Consulta e del Consiglio Direttivo.
Al Presidente spetta inoltre il compito di rappresentare la Consulta comunale nei confronti di terzi.
Il Presidente può invitare alle riunioni dell'Assemblea esperti in grado di contribuire alla risoluzione dei problemi in esame, come assessori e consiglieri comunali, provinciali, regionali, rappresentanti di enti ed associazioni che operano a contatto con la realtà giovanile locale.

ART. 13 SEDE

Al momento dell'approvazione dello statuto la sede è individuata presso immobili di proprietà comunale individuato dal Comune medesimo.
Eventuali mutamenti futuri della sede comporteranno una modifica del presente articolo.

ART. 14 REGOLAMENTO

Il Consiglio Direttivo può elaborare e proporre all'Assemblea un regolamento per l'organizzazione interna e per la disciplina dei suoi lavori.

Il regolamento e le sue eventuali modifiche sono approvati con scrutinio segreto, con una maggioranza relativa dei presenti all'Assemblea.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, valgono le normative vigenti.